

Pilato si passaua a quest'arco, & indi al Palazzo d'Erode, com'habbiamo anco per traditione, come da pittori al Palazzo vecchio in Firenze, ouero come a Roma, da San Pietro al Castello Sant'Angelo, ò come da San Marco ad'Araceli: ma questo, credo, era discoperto, per quel poco, che si vede; è vero anco, che dall'Antonia si passaua al tempio, come già si vedano infino ad hoggi alcuni archi. Seguita congiuntamente all'istessa figura il luogo, doue la Santissima Madre s'incontrò con il suo vnigenito Figliuolo, portando la Croce sopra le sua flagellate, e scorticate spalle in compagnia di due mal fattori. Il dolore, la pietà, & il cordoglio, che fra di loro nacque, fù tale, e tanto, che credo non hebbero sodisfatione di poter dire almeno vna parola l'vno all'altra: e questo lo tengo per vno de i gran dolori ch'habbia potuto hauere Maria Vergine; però di ciò lasio meditare, e contemplare ad ogni buon Christiano, e Christiana, perche se ciò faranno, ne caueranno, non dico vn solo frutto, ma molti, per la salute delle loro anime.



Terza

Terza parte della strada dolorosa, doue fù angariato Simone Cireneo. Cap. XX.



LA quale sono molti misterij, & il primo di essi dicono li Euangelisti Mar. al cap. 15. e Luca al cap. 23. che leuorono la Croce del nostro Saluatore, e la posero sopra le spalle di Simone Cireneo, Padre d'Alefsandro, e Rufo, il quale Simone veniua da vna villa, mà perche la pigliò contra sua voglia, e per incontro, non conoscendo la gratia particolare, che Iddio li faceua, perse il merito. Qui deue sottilmente speculare il buon lettore considerando, che quando gl'occorresse alcun trauaglio, sempre lo deue pigliare in buona parte, come mandato dal Signore, etiam procuratolo da se stesso, perche facendo questo lo fa meritorio, nè mai lamentarsi di Dio: ma sia bene, ò male, sempre concordarsi con Dio, come diceua Giob: *Si bona suscepimus de manu Domini, quare autem non sustinamus mala*: Di più deue considerare in che fiacchezza, lassitudine, debolezza, afflittione si poteua il Nostro Redentore trouare in questo atto, hauendo indebolito il suo corpo per longa penitentia, che haueua fatto, e dopo la presa nell'Orto oltra li mali trattamenti, dicono li contemplatiui, che li furno date seimila seicento sessantasei Battiture; e doppo postoli sopra le scorticate, e sanguinolenti spalle vna Croce di quindici palmi di canna di lunghezza, e otto di trauerso, grossa vn buon palmo: considerare anco quella carità volpina con la quale, si mosseno a leuarli la Croce per il dubbio, che teneano non morisse per strada; onde mancasse à loro la piena sodisfatione di vederlo morire in Croce fra dui ladroni, come mal fattore, e capo di quelli, conforme poco inanzi haueano, pieni di rabbia, gridato ad alta voce: *Tolle, Tolle, Crucifige eum*. Nella lettera A. della seguente figura dinota, quanto di sopra narrato s'hà. Il B. dinota quello, che segue, cioè questa è quella strada, nella quale volgendosi il figliuolo de l'huomo alle donne di Gierusalemme, che piangendo lo seguiauano, disse, non piangete per me, nè sopra di me, mà piangete sopra di voi stesse, e sopra de figliuoli vostri. Imperò che verranno o giorni, nelli quali gli huomini diranno; ò monti cadete sopra di noi, ò valli ricopriteci, perche se nell'arbore verde si è fatto questo, nel secco che si farà? Il Profeta Zaccharia molti, e molti anni innanzi, vdi, e vide in spirito di Profetia questi pianti in queste medesime strade; non altrimenti che se egli fusse stato presente. Il sudetto Zaccharia quì nacque, quì profetizzò, e quì morì, e a questo proposito dice, lo piangeranno con li stessi pianti, con li quali si piange, e si dorranno sopra di lui, come si duole, e attrista sopra la morte dell'vnigenito la

R to la